



CITTA' DI APRILIA
Provincia di Latina

COMITATO ISTITUZIONALE DEI SINDACI
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LT/1

Verbale della Seduta n. 10 del 12/12/2016

In data odierna 12/12/2016 alle ore 10:30 presso la residenza municipale del Comune di Aprilia, sita in Piazza Roma 1, si sono riuniti i Rappresentanti Legali costituenti il Comitato Istituzionale dei Sindaci del Distretto socio-sanitario LT/1, per discutere dell'o.d.g. inviato con nota prot. n. 120266 del 09/12/2016.

Sono presenti all'odierna seduta del Comitato Istituzionale:

- il Sindaco di Rocca Massima Angelo Tomei;
- l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Aprilia Eva Torselli, delegata dal Sindaco di Aprilia;
- l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cisterna di Latina Pierluigi Ianiri, delegato del Sindaco di Cisterna di Latina;
- l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cori, delegata del Sindaco di Cori.

Partecipano, altresì, alla riunione:

- il dott. B. Rossi Direttore del Distretti sanitario 1;
- la dott.ssa R. Berrè Assistente sociale del Comune di Cori;
- la dott.ssa T. Fede Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cisterna di Latina;
- la dott.ssa F. Melucci Psicologa del Comune di Aprilia;
- il dott. G. Falascina Amministrativo contabile dell'Ufficio di Piano (che redige verbale).

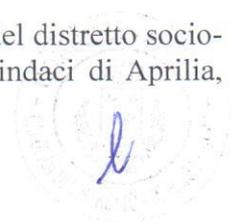
Presiede la riunione l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Aprilia E. Torselli, la quale constatata che la riunione è in numero legale, porta in discussione il punto 1) all'o.d.g.:

- 1) Approvazione del Piano Sociale di Zona – Programma di utilizzazione delle risorse per interventi e servizi sociali e socio-sanitari del Distretto LT1 anno 2016 (allegato al presente verbale).

L'Assessore Torselli porta in discussione la seguente deliberazione del Comitato Istituzionale dei Sindaci, su proposta dell'Ufficio di Piano e acquisito il parere favorevole del Dirigente del III Settore, in ordine alla regolarità tecnica:

VISTA la l.r. del 10/08/2016, n. 11 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e in particolare l'art. 48, Piano Sociale di Zona inteso quale strumento di programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale da realizzare nell'ambito del distretto socio-sanitario;

VISTA la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari del distretto socio-sanitario LT1, di cui all'art. 30 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, sottoscritta dai Sindaci di Aprilia,



Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 21/12/2015, in virtù della quale il Comitato Istituzionale costituisce l'organo cui compete l'approvazione del Piano Sociale di Zona, redatto nel quadro delle indicazioni regionali;

VISTA la deliberazione di G. R. del 25/03/2014, n. 136 con la quale la Regione Lazio, nell'approvare il documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014" ha ritenuto necessario che la programmazione dei Distretti socio-sanitari comprenda i servizi e gli interventi attivati a livello distrettuale a valere sulle risorse ad essi trasferite dalla regione in un unico documento programmatico, denominato "Piano Sociale di Zona" articolato in Misure e Sotto-misure, ciascuna dotata di un proprio autonomo budget, che i distretti programmano in maniera coordinata e contemporanea, tenendo presente anche le risorse stanziare dai Comuni di ciascun ambito distrettuale a valere sui propri bilanci, in modo da evitare la duplicazione degli interventi;

VISTA la deliberazione di G. R. del 27/10/2015, n. 585 con la quale la Regione Lazio approva il Programma degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – anno 2015, confermando i medesimi obiettivi della deliberazione di G.R. n. 136/2014;

RICHIAMATO il Piano Sociale di Zona del Distretto socio-sanitario LT1, approvato dal Comitato dei Sindaci in data 17/07/2014, articolato nelle seguenti Misure e Sott-misure:

- 1 - *Servizi Essenziali (include Ufficio di Piano e altri servizi):*
- 1.3 - Insieme dopo di noi;
- 2 - *Piano distrettuale per il piccolo Comune;*
- 3 - *Interventi in materia di non autosufficienza:*
- 3.1 - Interventi l.r. 20/2006;
- 3.2 - Interventi a favore di soggetti affetti dal SLA e loro familiari;
- 3.3 - Interventi sovra-distrettuali per soggetti affetti da Alzheimer;
- 4 - *Famiglia e Minori:*
- 4.1 - Affidamento familiare;
- 4.2 - Sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare;
- 4.3 - Interventi per la tutela dei minori;
- 5 - *Interventi di contrasto alle dipendenze;*
- 6 - *Inclusione sociale:*
- 6.1 - Contrasto alle povertà;
- 6.2 - Contrasto al disagio abitativo;
- 6.3 - Provvidenze per soggetti disagiati psichici;

DATO ATTO che gli obiettivi strategici del Piano sociale di zona del Distretto LT1 anno 2014 e confermati nell'annualità 2015 con il documento di programmazione approvato dal Comitato Istituzionale dei Sindaci in data 27/11/2015, informati a: 1) rafforzare la tutela delle fasce deboli della popolazione facilitando l'accesso alle prestazioni, tenuto anche conto del digital divide, e migliorando la qualità dei servizi, a partire dal potenziamento delle funzioni del p.u.a. quale porta unica di accesso ai servizi il più possibile vicino ai cittadini; 2) favorire un sistema di qualità dei servizi e delle prestazioni facendo leva su criteri di qualificazione e corretto uso delle risorse, di umanizzazione, appropriatezza ed equità delle prestazioni, di coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni nella programmazione degli interventi, con specifico riferimento agli interventi in materia di disabilità e non autosufficienza e di tutela dei minori e delle famiglie; 3) consolidare le modalità di coordinamento e comunicazione tra gli Enti pubblici e privati al fine di concertare le attività di programmazione, il controllo della gestione e la trasparenza della spesa; 4) promuovere iniziative per il reperimento di risorse aggiuntive a valere su fondi di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e del finanziamento privato, al fine di

incrementare lo sviluppo delle politiche di inclusione sociale ed il consolidamento della rete integrata degli interventi e dei servizi sociali.

VISTA la deliberazione di G. R. del 7/11/2016 n. 662 che reca "Programma degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali - anno 2016", con la quale la Regione Lazio, nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Regionale, ha stabilito:

- che al fine di assicurare un'omogenea continuità di attuazione dei servizi, la programmazione 2016 si svolgerà sulla base dei medesimi ambiti territoriali del Piano sociale di Zona 2015, come disposto con deliberazione di G. R. del 5/07/2016, n. 384;
- di estendere al 2016 le programmazioni degli ambiti territoriali dagli stessi da ultimo presentate nel 2014 e aggiornate nel 2015 per ciascuna delle Misure dei Piani Sociali di Zona, previa adozione di appositi provvedimenti di conferma, secondo le modalità adottate per l'approvazione della programmazione 2014;
- che, ove gli ambiti territoriali intendano apportare modifiche alle rispettive programmazioni, seguano il medesimo iter di approvazione e presentazione del Piano Sociale di Zona 2014, come previsto nelle Linee Guida allegate alla D.G.R. 136/2014 che continuano ad operare per le parti compatibili;
- di fissare al 10/12/2016 il termine per l'adozione e trasmissione alla Direzione regionale competente dei provvedimenti degli ambiti territoriali socio sanitari, adottati secondo le medesime modalità utilizzate per l'approvazione della programmazione 2014, di conferma delle programmazioni e di eventuali modifiche e/o integrazioni, anche conseguenti alle specifiche direttive che la Direzione regionale potrà emanare circa le modalità di utilizzazione delle risorse finalizzate con la presente deliberazione e assegnate con successivi atti dirigenziali di riparto;

RILEVATO che, con D.G.R. n. 662/2016, citata la Regione Lazio ha provveduto all'assegnazione ai distretti socio-sanitari della regione delle risorse relative alla Misura 1 e che, in attuazione della stessa delibera, la Direzione competente ha comunicato, in via informale, a ciascun Distretto i massimali di spesa e le relative assegnazioni per le altre misure del Piano;

PRESO ATTO della proposta dell'Ufficio di Piano concernente "Piano Sociale di Zona - anno 2016 Programma di utilizzo delle risorse per servizi e interventi distrettuali, definita nel corso della riunione del 07/12/2016, come da verbale dell'incontro, e allegata alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la proposta è conforme agli orientamenti espressi del Comitato Istituzionale dei Sindaci con la decisione n. 9 del 28/11/2016 e n. 8 del 7/10/2016, tesi a confermare, in continuità con i programmi dell'ultimo biennio, gli interventi ed i servizi distrettuali per l'anno 2016 con l'obiettivo di completare il quadro degli interventi e dare avvio alla completezza delle Misure del Piano Sociale;

PRESO ATTO che il Piano Sociale di Zona - anno 2016 definisce il programma degli stanziamenti di risorse distrettuali - budget di distretto, per la continuità e il rafforzamento dei servizi sociali essenziali e di emergenza, il riordino degli interventi e servizi per la non-autosufficienza, definiti per tipologia di offerta quale componente sociale nel processo di integrazione socio-sanitaria, la messa a regime di interventi finanziati con stanziamenti regionali in economia da precedenti annualità nell'area del disagio abitativo, della tutela e l'integrazione dei minori, della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, del contrasto alle dipendenze;

PRESO, altresì, ATTO che il Settore III - Servizio Ufficio di Piano ha in corso l'iter di progettazione e presentazione del progetto S.I.A. interventi di rafforzamento dei percorsi di presa in carico di nuclei familiari in condizione di povertà relativa, concernente il Bando non competitivo PON Inclusione approvato con Decreto del MLPS n. 3/2016 e le procedure per l'avvio dell'intervento di implementazione del P.U.A. approvato con determinazione regionale del 09/09/2016 n. G10080, quali misure integrative del Piano Sociale di Zona - 2106 e con lo stesso funzionalmente coordinate;

RITENUTO approvare il Piano Sociale di Zona - 2016 Programma di utilizzazione delle risorse per interventi e servizi sociali e socio-sanitari del distretto LT1, secondo il seguente schema, inserito in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1 Servizi Essenziali (include Ufficio di Piano e altri servizi):



22/11/2016 indirizzata al Servizio Finanze;

RITENUTO, altresì, trasmettere alla competente Direzione regionale la presente deliberazione di conferma della programmazione concernente il Piano Sociale di Zona del Distretto socio-sanitario LT1 – anno 2016, nonché prende atto della data del 28/02/2017 quale termine ultimo, da parte del Servizio Finanze in raccordo con l'Ufficio di Piano del Comune di Aprilia, per la certificazione dei fondi di programmazione e governo della rete dei servizi di tutte le Misure e Sotto-misure del Piano di Zona, alla data del 1/1/2017, e della data del 31/03/2017 quale termine per l'invio della rendicontazione attestante lo stato di avanzamento della spesa relativa all'anno 2016, ai sensi della deliberazione di G. R. n. 88/2012;

VISTO:

- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano adottato con deliberazione di G.C. del 29/12/2015 n. 239;
- il Regolamento di Contabilità della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali d'ambito, adottato con deliberazione di G. C. del 29/12/2015, n. 330;
- il Manuale di rendicontazione delle spese sostenute dagli ambiti territoriali socio-assistenziali del Lazio per l'attuazione delle misure dei Piani sociali di zona, approvato con determinazione regionale n. del 1/10/2015, n. G11760;
- il vigente Statuto comunale;

Con voto unanime e palese,

IL COMITATO ISTITUZIONALE DEI SINDACI DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le motivazioni espresse in narrativa, si intendono integralmente riportate;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Sociale di Zona - Programma di utilizzazione delle risorse per interventi e servizi sociali e socio-sanitari del Distretto LT1 – anno 2016, in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, conforme al seguente schema:
 1. *Servizi Essenziali (include Ufficio di Piano e altri servizi):*
 - Ufficio di Piano
 - Segretariato Sociale P.U.A.
 - Servizio Sociale Professionale
 - Assistenza domiciliare integrata
 - Centro del Sollievo per anziani fragili
 - Progetti di autonomia legge n. 162/1998
 - Interventi di implementazione dei centri diurni per disabili
 - Servizio civico anziani;
 - 1.3 - Insieme dopo di noi:
 - Casa famiglia Casa dei Lillà;
 2. *Piano distrettuale per il piccolo Comune:*
 - Implementazione dei servizi essenziali presso il Comune di Rocca Massima (s.s. e s.s.p.);
 - progetti di inclusione sociale di Servizio Civico;
 3. *Interventi in materia di non autosufficienza:*
 - 3.1 Interventi l.r. 20/2006:
 - servizio di assistenza domiciliare integrata A.D.I./P.U.A.;
 - contributi per il rimborso degli oneri per la frequenza dei centri diurni disabili del privato sociale;



- 3.2 Interventi a favore di soggetti con disabilità gravissime, affetti da SLA e loro familiari, di cui alla determinazione regionale n. G15714/2014:
- assegni di cura;
- 3.3 Interventi sovra-distrettuali per soggetti affetti da Alzheimer in convenzione con il Comuni di Latinacapofiglia del programma, Priverno, Formia/Gaeta, Fondi/Terracina:
- assistenza domiciliare;
 - corsi di auto mutuo aiuto per i familiari dei malati;
 - corsi di formazione per assistente familiare;
4. Famiglia e Minori:
- 4.1 Affidamento familiare;
- assegni di base per famiglie affidatarie di minori;
- 4.2 Sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare
- rette destinate all'inserimento in strutture protette per minori;
- 4.3 Interventi per la tutela dei minori,
- assistenza domiciliare home visiting;
 - progetti socio educativi in favore di bambini e ragazzi (fascia d'età 8-15) di cui alla determinazione regionale n. G19295/2014;
5. Interventi di contrasto alle dipendenze:
- interventi di prevenzione rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, agli insegnanti e ai genitori;
 - orientamento e inserimento lavorativo in favore di soggetti con problematiche di dipendenza;
6. Inclusione sociale:
- 6.1 Contrasto alle povertà:
- progetti di inclusione attiva per soggetti destinatari del S.I.A.;
- 6.1 Contrasto al disagio abitativo:
- contributo affitto morosità incolpevole;
 - bonus alloggiativo morosità incolpevole;
- 6.3 Provvidenze per soggetti disagiati psichici ex R.R. n. 1/2000 e s.m.i.:
- assegno straordinario;
 - assegno ordinario;
 - assegno di reinserimento sociale;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che il Piano Sociale di Zona – anno 2016 conferma il programma degli stanziamenti di risorse distrettuali – budget di distretto, in continuità con gli obiettivi strategici della programmazione degli anni 2014 e 2015, e mira a dare continuità e rafforzare i servizi sociali essenziali e di emergenza, riordinare gli interventi e servizi per la non-autosufficienza, definiti per tipologia di offerta quale componente sociale nel processo di integrazione socio-sanitaria, mettere a regime di interventi finanziati con stanziamenti regionali in economia da precedenti annualità nell'area del disagio abitativo, della tutela e l'integrazione dei minori, della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, del contrasto alle dipendenze;
- 4) **DI DARE ATTO** che, come misure integrative del Piano Sociale di Zona – 2016 e ad esso funzionalmente coordinate, il Settore III – Servizio Ufficio di Piano ha in corso l'iter di progettazione e presentazione del progetto S.I.A. interventi di rafforzamento dei percorsi di presa in carico di nuclei familiari in condizione di povertà relativa, concernente il Bando non competitivo PON Inclusione approvato con Decreto del MLPS n. 3/2016 e le procedure per l'avvio dell'intervento di implementazione del P.U.A. approvato con determinazione regionale del 09/09/2016 n. G10080;



- 5) **DI TRASMETTERE** alla Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, il Piano Sociale di Zona – 2016 approvato con la presente deliberazione, come da Verbale del Comitato Istituzionale dei Sindaci del Distretto LT1 della seduta del 12/12/2016;
- 6) **DI TRASMETTERE** alla Giunta Comunale di Aprilia la presente deliberazione per la successiva presa d'atto del Piano Sociale di Zona – anno 2016.

In proseguo si passa alla discussione del punto 2) all'o.d.g.: Interventi di contrasto al disagio abitativo.

Richiamate le indicazioni espresse nel corso della riunione del 28/11/2016, confermate con riferimento alla riapertura del bando per il contrasto al disagio abitativo e relativamente al contributo affitto anno 2015, il Comitato dei Sindaci, riscontrato che il bando appena portato a termine non ha completamente risposto ai bisogni di difficoltà abitativa dei cittadini del distretto, a causa di parametri troppo restrittivi (riduzione del reddito e morosità incolpevole), decide che per la riedizione dell'avviso nell'anno 2017, sarà necessario integrare il Regolamento distrettuale vigente secondo le indicazioni della D.G.R 470/2013 come di seguito: "evidenziata l'opportunità a livello sociale di considerare tale misura di sostegno (...) con particolare attenzione: a situazioni di specifica fragilità nelle quali si trovano le persone anziani e/o non autosufficienti con redditi minimi, in considerazione delle ulteriori problematiche che si associato alla già critica situazione economica". In tal senso il Comitato dei Sindaci da mandato all'Ufficio di Piano di provvedere all'integrazione del Regolamento distrettuale vigente (D.G.C. n. 69 del 10/03/2016).

In riferimento al punto 3) all'o.d.g.: il Comitato dei Sindaci decide di dare continuità ai progetti di autonomia di cui alla legge 162/98 con riferimento agli utenti in carico all'intervento alla data odierna e per l'intero anno 2017. Inoltre il Comitato dà mandato all'Ufficio di Piano di predisporre una bozza di avviso pubblico per l'accesso a tutte le provvidenze economiche previste dal Piano di Zona ove vi sia, come requisito previsto, una disabilità importante.

Varie ed eventuali.

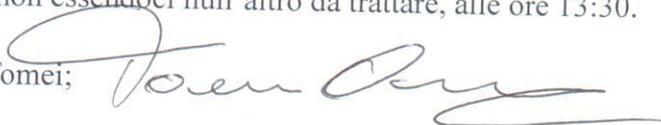
Si comunica che, con riferimento al progetto non competitivo PON Inclusione, l'Ufficio di Piano ha in corso, già da questa settimana, gli incontri territoriali con le agenzie formative e con il terzo settore, al fine dell'istituzione di un tavolo sulle povertà e per gli interventi di inclusione sociale. Il Comitato dei Sindaci ne prende atto.

In ultimo, il Comitato dei Sindaci esamina e approva la partecipazione del Distretto LT1 alla sperimentazione volta ad assicurare l'autonomia ai soggetti disabili da trasmettere in Regione Lazio, nonché i relativi criteri generali.

La riunione del Comitato si conclude, non essendoci null'altro da trattare, alle ore 13:30.

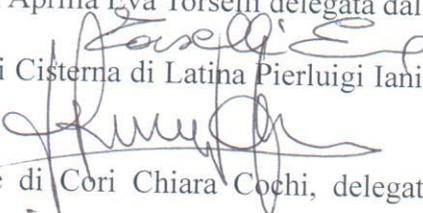
Letto, confermato e sottoscritto:

il Sindaco di Rocca Massima Angelo Tomei;

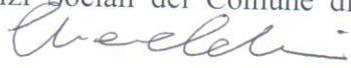


l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Aprilia Eva Torselli delegata dal Sindaco Antonio Terra;

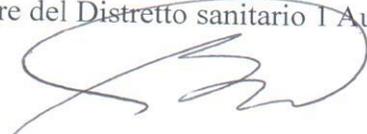
l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cisterna di Latina Pierluigi Ianiri, delegato del Sindaco di Cisterna di Latina Eleonora Della Penna;



l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cori Chiara Cochi, delegata del Sindaco di Cori Tommaso Conti;



il Direttore del Distretto sanitario I Ausl Latina Dott. Belardino Rossi.





Comune di Cisterna di Latina
Medaglia d'Argento al Valor Civile
Il Sindaco

Prot. N. 58242
Cisterna di Latina, 12/12/2016

Al Sindaco del Comune di Aprilia
Antonio Terra

OGGETTO: delega per il Comitato dei Sindaci del 12 dicembre 2016.

La sottoscritta Eleonora della Penna, Sindaco del Comune di Cisterna di Latina

DELEGA

L'Assessore ai Servizi Sociali Pierluigi IANIRI, a rappresentare il Comune di Cisterna di Latina al Comitato dei Sindaci per il giorno 12 dicembre 2016.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
AW. ELEONORA DELLA PENNA



CITTA' DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà 36 - 04010 CORI (LT) - Tel. 0696617272 - Fax 069678695
Sito internet: www.comune.cori.lt.it mail: info@comune.cori.lt.it

IL SINDACO

D E L E G A

L'Assessore alle Politiche Sociali CHIARA COCHI a partecipare al comitato dei sindaci che si terrà in data odierna presso il palazzo comunale, di Aprilia.

Cori 12.12.2016



IL SINDACO
Avv. Tommaso Conti